

**"Simulacri digitali" un saggio per muoversi nell'orizzonte incerto dell'Intelligenza Artificiale**GIOVEDÌ  
25 DICEMBRE 2025

LETTURE

La Guida 47

**"Le mani della montagna": la ricerca degli alunni di Valdieri sugli eventi nella loro vallata**

# Aprire la porta a chi bussa esperienza di ieri per l'oggi

Attraversano il senso di umanità i Sentieri dei Giusti. Quello stesso senso di umanità che si coltiva nel Giardino dei Giusti. Due luoghi che hanno casa in uno spazio definito geograficamente, ma richiedono un'intima adesione di coraggio e di forza per diventare segno di una speranza "che attraversa il cuore dell'oscurità".

Lo hanno fatto gli allievi della Scuola secondaria di primo grado di Valdieri impegnandosi in una ricerca storica e poi nella realizzazione di un Sentiero dei Giusti nel loro territorio e di uno Spazio del dialogo a Entracque.

La storia di cui rinnovare il ricordo è quella degli ebrei che dalla Francia attraversarono i colli di Finestra e del Ciriegia nel settembre 1943 per arrivare a Valdieri. Furo-no presenze che chiamaro-



**LE MANI DELLA MONTAGNA**  
Autore: Alunni dell'Istituto comprensivo di Valdieri  
Editrice: Primalpe  
pp. 124 € 10

no in causa la responsabilità personale dei valligiani. Le risposte vennero concrete e immediate. Le testimonianze raccolte dagli alunni restituiscono alcuni di questi incontri tra persone che non si conoscevano.

In molti casi si sottolinea la sollecitudine di quelle rispo-

ste. C'è chi ricorda "non eravamo pronti a quello che ci stava accadendo", ma subito aggiunge "non ci fu bisogno di discuterne in famiglia".

Dal numero di questi fatti emerge poi una storia inedita, quella della famiglia Rozenblat. Storia raccontata altre volte con altri nomi,

ma sempre nuova nella sua drammatico coinvolgimento di persone innocenti.

Il senso di questa ricerca però va oltre il progetto didattico che ne è all'origine. Si trova in una rinnovata autoconsapevolezza degli abitanti di queste zone. Ritorna spesso un'immagine: chi bussa e chi apre la porta, chi chiede e chi condivide il poco che ha.

Se comprensibile è la richiesta, meno scontata è la risposta. Sembra quasi che la gente si specchi in questi nuovi arrivati. Nel gesto di accoglienza rinnova la sua dignità di persone. Per questo il lavoro degli alunni di Valdieri si fa occasione per quelle comunità, ma non solo, per guardare alle domande contemporanee, perché la storia di ieri lasci un segno profondo per la vita di oggi nuovamente interpellata.

**LIBRI** di **GRANDA** e di **PIEMONTE**a cura di **Roberto Dutto****Un segreto dimenticato**

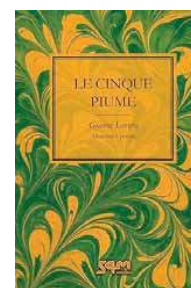
L'amore impossibile è quello che nasce tra Italo, soldato repubblicano, e Margot, staffetta partigiana. È anche amore più forte di ogni violenza, della stessa guerra. Quella vicenda torna a galla nella Torino di oggi per merito di un giornalista. Intorno a lui un nutrito gruppo di personaggi si muovono sempre impegnati a vivere quel sentimento amoroso. Sono esperienze di varia natura con esiti talora violenti, altre volte imprevisi. Storia, cronaca e sentimenti si intrecciano chiedendo al lettore di districarsi in un fitto intreccio di relazioni che aprono spesso su piccole storie sommerse e un finale a sorpresa.



**UN AMORE IMPOSSIBILE**  
Autore: Nicola Pettorino  
Editrice: Primalpe  
pp. 324 € 15

**Istantanee poetiche**

Sono vere e proprie istantanee sulla vita queste poesie che chiedono di fermarsi un attimo prima di voltare pagina per riuscire a gustarne le parole e le immagini che richiamano. Nella loro brevità sembra siano specchio di attimi di esistenza filtrati dalle emozioni che spesso si impongono come lampi nonostante il cielo sia sempre sereno. Non indulgono infatti alla malinconia né raccontano di dolori dell'anima, piuttosto guardano al presente sapendo scovare e tratteggiare fugaci immagini che riflettono uno sguardo positivo per "raccolgere un sorriso dal mondo". Al lettore il compito di apprezzarne la freschezza e la serenità.



**LE CINQUE PIUME**  
Autore: Gianni Lovera  
Editrice: S4m  
pp. 156 € 14

**La neve, la montagna, una famiglia**

La storia della famiglia Viale si intreccia con la neve di Limone. Il racconto insegue dapprima il padre Nino. È lui l'io narrante che rievoca l'infanzia tra i pascoli, i primi lavori e infine l'attività sciistica. Nel suo racconto si vede crescere il paese intorno al turismo invernale. Nino diventa famoso per le sue imprese sugli sci. Non è questione di record. È passione che lo porta a discendere impossibili. Poi il testimone passa alla figlia Rebecca. A lei il compito di ricordare il sogno del padre: la costruzione che campeggia solitaria sul Colle di Tenda pronta ad accogliere gli escursionisti o i turisti domenicali.



**COME PIETRE**  
Autore: Rebecca Viale  
Editrice: ArabaFenice  
pp. 144 € 21

**Grand tour a Torino**

Torino è stata luogo di passaggio o di residenza per molti personaggi illustri della politica internazionale e della cultura. Se nel lontano passato sono gli eserciti e relativi regnanti a fare tappa in città, nei secoli più recenti le presenze si sono fatte più raffinate. La moda del grand tour del Settecento e Ottocento porta a Torino scrittori e artisti. Il libro, nel ricercare le tracce secondo uno schema cronologico, lascia parlare scritti e note che di volta in volta segnalano ciò che la città ha dato loro. Non sempre sono elogi, spesso sono curiosità o incontri che descrivono l'atmosfera della città.



**FORESTIERI A TORINO**  
Autore: Daniele Schembri Volpe  
Editrice: Capricorno  
pp. 160 € 14

# "Simulacri digitali" un saggio per muoversi nell'orizzonte incerto dell'Intelligenza Artificiale

(rd). "Come ti piace trascorrere il tempo libero?", è la domanda posta a uno dei tanti sistemi di Intelligenza Artificiale. "Con gli amici e con la famiglia" è la risposta assurda e paradossale se si considera da chi viene. Una risposta che giustifica il principio sotteso a questo saggio: ci vuole una buona dose di intelligenza umana per non servirsi in modo indiscriminato e pericoloso dell'Intelligenza Artificiale.

È ormai datata e semplicemente "grossolana" la distinzione tra mondo fisico, reale, e mondo digitale cioè impalpabile, precisa l'autore. Oggi si afferma invece la capacità della simulazione di andare gradualmente a sostituire la realtà. Per questo il saggio parla di "simulacro" intendendolo come immagine indipendente da qualsiasi realtà oggettiva, capace di esistenza autonoma.

Un concetto che riserva molti lati oscuri e poco rassicuranti. Vanificando la relazione col reale, si annulla anche la possibilità di portare un giudizio di verità sul simulacro stesso.

È chiaro che la questio-



**SIMULACRI DIGITALI**  
Autore: Andrea Daniele Signorelli  
Editrice: Add  
pp. 244 € 20

ne si pone a livello di intelligenza umana. Abbiamo creato, dice l'autore, un simulacro dell'intelligenza e adesso lo scambiamo per una vera intelligenza.

Intorno a questa giustapposizione si sviluppa il saggio che sottolinea quanto le straordinarie potenzialità dell'intelligenza artificiale, che non sono messe in discussione nei suoi aspetti positivi, comportino però anche la possibilità di grandi e gravi errori.

Il punto critico dell'intero processo di elaborazione e formulazione di risposte è

all'origine, a livello di inserimento dei dati. L'intelligenza artificiale infatti lavora su un'impressionante mole di informazioni con cui viene "istruita" e, brutalmente, "se immessi spazzatura, uscirà spazzatura". Manipolazione o banale superficialità possono causare danni.

L'autore però non si ferma solo a questo aspetto per così dire tecnico, connesso cioè all'elaborazione di dati da parte di una "macchina". Nella seconda parte del saggio espone gli aspetti che chiamano in causa l'esistenza dell'uomo e dunque sono

critici oltre che moralmente problematici.

Anzitutto l'intelligenza artificiale rischia di "cristallizzare gli stereotipi di cui la nostra società è vittima". Chiedere di raffigurare una persona che fa le pulizie restituisce l'immagine di una donna. Se la richiesta riguarda un manager, allora è un uomo e sempre bianco, mentre "ogni terrorista generato è raffigurato come un mediorientale". Questa tendenza presenta il rischio di involuzione intellettuale degli stessi utenti. Non sono più interessati alla veridicità di un contenuto, ma a quanto sia in linea con le proprie convinzioni politiche o etiche.

Corollario alla sottolineatura delle "allucinazioni", in cui incappa spesso l'intelligenza artificiale, cioè quelle informazioni errate o inventate presentate come vere, è così l'appello al cervello umano, unico antidoto nella foresta delle sollecitazioni che arrivano. Una volta di più non si tratta di demonizzare una tecnica, bensì di riportarla nell'ambito degli strumenti a disposizione dell'uomo.

**APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA**A CURA DI **ROBERTO DUTTO**

## Incontri con gli autori

**ORMEA 27 DICEMBRE****ALBERI MAESTRI.  
UN BOSCO DI STORIE**

Presso il Nuovo Cinema Ormea, alle ore 17, presentazione del libro di Marino Magliani e Flavio Stroppini "Alberi Maestri. Un bosco di storie" (ArabaFenice, 2025).

**SAMPEYRE 27 DICEMBRE****LA VOCE DELLA DEA  
GNOSTICA**

Presso il Museo storico et-

nografico, via Roma 27, alle ore 20,45 incontro con Paolo Riberti e il suo libro "La voce della Dea gnostica" (Venezia, 2025).

**LIMONE 28 DICEMBRE****I SAMARITANI  
DELLA MONTAGNA**

Presso la Biblioteca, via Divisione Alpina Cuneense 13, alle ore 16,30 incontro con Sergio Costagli per la presentazione del suo libro "I Samaritani della montagna. Espe-

rienze di soccorso alpino" (ArabaFenice, 2025).

**SAMPEYRE 2 GENNAIO**  
**IL MAGGIOCIONDOLO**

Presso il Museo storico etnografico, via Roma 27, alle ore 20,45 incontro con Silvia Salussola e il suo libro "Il maggiociوندolo" (ArabaFenice, 2025).

**LIMONE 3 GENNAIO**  
**CUNEESI PER SEMPRE**

Presso la Biblioteca, via Di-

visione Alpina Cuneense 13, alle ore 16,30, presentazione del libro "Cuneesi per sempre. Viaggio emozionale nel cuore di Cuneo" (Ed. della Serra, 2025).

**FONTANELLE 4 GENNAIO**  
**LENGA PLUSA**

Presso il Santuario Regina Pacis, alle ore 17,30, incontro con Cinzia Racca per la presentazione del suo libro "Lenga plusa e le leggende del borgo perduto" (Primalpe, 2025).